

□ Interrogazione n. 218

presentata in data 15 dicembre 2005

a iniziativa del Consigliere Capponi

“Accuse illegittime all’Agenzia per le erogazioni all’agricoltura (AGEA) da parte dell’Assessorato all’agricoltura della Regione Marche”

a risposta orale

Premesso:

che la Regione Marche ed AGEA hanno sottoscritto un accordo di servizio per la messa in piedi di un sistema di elaborazione on-line dei dati relativi all’incrocio tra richieste di contributi da parte delle Aziende agricole ed erogazione degli stessi;

risulta che l’Agenzia ha consentito alle Regioni già dotate di un’applicazione interna di utilizzare le proprie procedure informatiche per la gestione delle fasi di ricezione dati, valutazione e responso alle Aziende;

che in più occasioni, l’Assessore regionale Petrini ha indicato nelle disfunzioni del sistema fornito dall’AGEA e negli errori compiuti dalla stessa Agenzia i motivi della mancata liquidazione del 60 per cento dei finanziamenti alle Aziende agricole marchigiane;

che tale “performance negativa” della Regione Marche nelle erogazioni si registra in relazione alle misure F ed E, cosa che arrecherà gravissimi danni ad oltre 2000 operatori ed aziende marchigiane;

Per tutta risposta l’Agenzia ha indicato nella scelta della Regione di utilizzare un sistema già esistente e nella mancata richiesta di supporto ed assistenza tecnica i motivi di tale grave situazione;

Tutto ciò premesso il sottoscritto

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per conoscere:

- 1) l’esatto contenuto delle comunicazioni AGEA in merito agli inconvenienti verificatisi ed ai contributi non erogati;
- 2) quali sono i costi sostenuti dalla Regione Marche (per hardware e software, per personale specializzato nella gestione dei programmi, ecc.) per attivare un proprio sistema informativo di gestione delle procedure inerenti le misure del PFR e quali sarebbero stati, invece, i costi richiesti da AGEA per una gestione centralizzata e coordinata delle medesime pratiche;
- 3) quante pratiche non sono state liquidate e quale è l’entità economica relativa alle stesse, sia in ambito regionale che distinto per singoli ambiti provinciali, in relazione alla mancata erogazione dei contributi;
- 4) quali tempi dovranno attendersi ora i coltivatori marchigiani per la liquidazione delle pratiche non liquidate.